

LUIGI CAROBENE

MORFOLOGIA, GEOLOGIA ED EVOLUZIONE NEOTETTONICA DEI RILIEVI COLLINARI DI BUTTRIO-DOLEGNA DEL COLLIO (Friuli Orientale)

ABSTRACT: CAROBENE L., *Morphology, Geology and neotectonic evolution of the hills of Buttrio-Dolegna del Collio (eastern Friuli, Italy)* (IT ISSN 0084-8948, 1984).

The low hills rising from the plain South of « Cividale del Friuli », in which the « Flysch di Cormons » of an early Eocene age crops out, have been studied. These hills show a morphology that is characterised by a dense drainage network and by hundreds of accordant summits which differentiate this area from the adjacent piedmont zone to the East.

The aim of this paper is to explain the origin and significance of the summit accordances by reconstructing the stages in the evolution of relief during the Quaternary period in the geologic and geodynamic framework of eastern Friuli.

Laboratory techniques involved: a statistical analysis of the summit elevations, the study of topographic maps of different scales and the interpretation of aerial photographs. Morphology, lithology and Tectonics were studied on the field. Among the various results which arose are the « topographic reconstruction » of the hills and the structural maps; this analysis allowed us to identify five orders of concordant summits that constitute residual morphologies of ancient planation surfaces which lie at different elevations.

The top surface, now corresponding to the highest accordant summits, is probably an erosion glacis, while the lower surfaces can be considered as river terraces formed as consequence of the uplifting of the area.

The comparative examination of the morphological, lithological and tectonic analyses allowed us to formulate a kinematic model of the area during the Quaternary age.

RIASSUNTO: CAROBENE L., *Morfologia, Geologia et evoluzione neotettonica dei rilievi collinari di Buttrio-Dolegna del Collio (Friuli orientale)* (IT ISSN 0084-8948, 1984).

Sono stati studiati i bassi rilievi collinari (quota massima 261 m), emergenti dalla pianura a Sud di Cividale del Friuli in cui affiora il « Flysch di Cormons » dell'Eocene inferiore. Essi mostrano una morfologia, complicata da un fitto sistema drenante e caratterizzata dalla presenza di centinaia di « culminazioni » (v. cap. 2) che contraddistinguono quest'area da quella pedemontana ad Est. Scopo del lavoro è stato quello di capire l'origine ed il significato delle culminazioni, ricostruendo le tappe dell'evoluzione dei rilievi durante il Quaternario, nel contesto geologico e geodinamico del Friuli orientale.

Si è proceduto con elaborazioni statistiche delle quote delle culminazioni, con lo studio delle carte topografiche alle varie scale, con l'analisi delle aerofotografie, sul terreno è stata studiata la morfologia, la litologia e la Tettonica. Ne sono scaturiti diversi elaborati, tra cui la « ricostruzione topografica dei rilievi » effettuata utilizzando unicamente le quote delle culminazioni, e la carta strutturale, nella quale sono messe in evidenza rilevanti complicazioni tettoniche. Queste analisi hanno permesso di individuare cinque ordini di culminazioni che costituiscono « morfologie residuali » di antiche superfici di planazione disposte a diversi livelli altimetrici. La superficie sommitale, testimoniata dalle culminazioni più alte, si identifica probabilmente con un glacis d'erosione, mentre le superfici più basse sono da considerarsi terrazzi fluviali impostatisi conseguentemente al sollevamento dell'area.

Infine, l'esame comparato dell'analisi morfologica, litologica e tettonica ha permesso di formulare un modello cinematico di comportamento dell'area durante il Quaternario.

TERMINI CHIAVE: culminazioni topografiche, morfologia dinamica e quantitativa, Geologia del Quaternario, Friuli orientale.